



LICEO STATALE " F. DE SANCTIS"

LINGUISTICO e SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO' (CT)

TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



Prot. N°

4169

di 229

del 14 MAG 2016

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

CLASSE 5 BL

LICEO LINGUISTICO

Anno Scolastico 2015/2016

PROFILO DELLA CLASSE

La 5BL è composta da 21 alunni, 18 ragazze e 3 ragazzi, non tutti residenti nel comune di Paternò e tutti regolarmente frequentanti fin dal primo anno di corso. La sua attuale composizione è frutto della fusione al terzo anno tra la 3^a BL e un gruppo di alunni della 3^a AL, in virtù dell'adesione al progetto ESA-BAC per il conseguimento del doppio diploma: l'Esame di Stato e il Baccalaureato francese. La partecipazione a questo progetto è stata data con la consapevolezza di cogliere un'importante opportunità per fare un percorso culturalmente ricco, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. La classe si caratterizza per disponibilità al dialogo scolastico, apprezzabile impegno nello studio, buona capacità di ascolto e attenzione, fattivo coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Al termine del corso di studi, il livello di competenze e di profitto degli studenti non risulta del tutto omogeneo per interesse, capacità e predisposizione, pertanto si possono individuare tre fasce di livello: un primo gruppo di alunni, dotati di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, ha ottenuto risultati eccellenti con una preparazione accurata in tutte le discipline. Un secondo gruppo, costituito da diversi alunni, ha avuto un impegno costante e, in particolare in questo ultimo anno di corso, ha rafforzato il metodo di studio, conseguendo una buona preparazione di base. Infine un gruppo, numericamente circoscritto, ha evidenziato in qualche disciplina difficoltà nell'affrontare argomenti di studio più complessi. Per questi alunni i risultati si collocano complessivamente nella sufficienza.

Nella classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata, assistito da due insegnanti di sostegno che lo aiutano nelle attività didattiche relative a discipline diverse. Il Consiglio di Classe ritiene opportuno, pertanto, che entrambe le docenti affianchino l'allievo per l'intera durata degli esami di stato.

ELENCO ALUNNI

	ALUNNO
1	AKRAM NADIA
2	BRUNO GIORDANA
3	CARUSO BARBARA
4	CAVALLARO CHIARA ANNA AURORA
5	CONTARINO ALESSANDRA
6	CUCCHIARA ROSSELLA
7	FALANGA REBECCA
8	GIAMBLANCO MICHELE
9	GRASSO RACHELE RITA
10	LEONARDI YLENIA LUCIA
11	LICANDRI ROSSANA
12	LOMBARDO MARTA MARIA
13	MINISSALE YLENIA
14	NICOLOSI MARIARITA
15	RACITI RICCARDO

16	RAPISARDA AURORA
17	RAPISARDA CONSUELO
18	SCALISI ALFIO
19	SOROIU LOREDANA OANA
20	VIRGILLITO GIULIANA ERMELINDA
21	ZIINO CORINNE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S
1	Spagnolo	2015/2016
2	Scienze	2014/2015
3	Inglese	2015/2016
4	Educazione Fisica	2015/2016
5	Storia Esabac	2014/2015
6	Francese	2013/2014
7	Sostegno	2015/2016

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S. 2014/2015)

<i>MATERIE</i>	DISTRIBUZIONE DEI VOTI					
	<i>Voto→</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
Italiano	<i>Numero di voti</i>	8	11	1	1	-
Storia		3	13	4	1	-
Inglese		2	10	3	4	2
Francese		1	4	13	1	2
Spagnolo		1	10	8	2	-
Arte		-	5	13	3	-
Filosofia		2	10	9	-	-
Scienze Naturali		11	6	2	1	1
Matematica		8	10	1	2	-
Fisica		-	1	11	9	-
Ed. Fisica		4	7	6	4	-

Numero di studenti non promossi nell'A.S. precedente: 0

CREDITI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI**3° ANNO**

	ALUNNO	Credito per media	Credito formativo	Credito totale
1	AKRAM NADIA	5	1	6
2	BRUNO GIORDANA	5	1	6
3	CARUSO BARBARA	4		4
4	CAVALLARO CHIARA ANNA AURORA	7		7
5	CONTARINO ALESSANDRA	6		6
6	CUCCHIARA ROSSELLA	5	1	6
7	FALANGA REBECCA	5	1	6
8	GIAMBLANCO MICHELE	5		5
9	GRASSO RACHELE RITA	5	1	6
10	LEONARDI YLENIA LUCIA	6		6
11	LICANDRI ROSSANA	5		5
12	LOMBARDO MARTA MARIA	5	1	6
13	MINISSALE YLENIA	5	1	6
14	NICOLOSI MARIARITA	5	1	6
15	RACITI RICCARDO	6	1	7
16	RAPISARDA AURORA	5	1	6
17	RAPISARDA CONSUELO	5	1	6
18	SCALISI ALFIO	5		5
19	SOROIU LOREDANA OANA	5	1	6
20	VIRGILLITO GIULIANA ERMELINDA	4	1	5
21	ZIINO CORINNE	4	1	5

4° ANNO

	ALUNNO	Credito per media	Credito formativo	Credito totale
1	AKRAM NADIA	6	1	7
2	BRUNO GIORDANA	6		
3	CARUSO BARBARA	6		
4	CAVALLARO CHIARA ANNA AURORA	8		
5	CONTARINO ALESSANDRA	6		
6	CUCCHIARA ROSSELLA	6		
7	FALANGA REBECCA	5		
8	GIAMBLANCO MICHELE	6		
9	GRASSO RACHELE RITA	6		

10	LEONARDI YLENIA LUCIA	6	1	7
11	LICANDRI ROSSANA	5	1	6
12	LOMBARDO MARTA MARIA	5	1	6
13	MINISSALE YLENIA	6		
14	NICOLOSI MARIARITA	6		
15	RACITI RICCARDO	7		
16	RAPISARDA AURORA	6		
17	RAPISARDA CONSUELO	5		
18	SCALISI ALFIO	5		
19	SOROIU LOREDANA OANA	6		
20	VIRGILLITO GIULIANA ERMELINDA	5		
21	ZIINO CORINNE	5		

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

Per garantire un migliore successo formativo, nel corso del 5° anno è stato attivato un corso di potenziamento di Storia in Francese EsaBac in orario extra- curriculare. La classe ha altresì aderito al progetto di preparazione alla quarta prova di letteratura promosso dall'Alliance française.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Ultimo anno

Viaggio di Istruzione: Budapest, Vienna

Orientamento Universitario

Progetto "Natale"

Educazione alla Salute: donazione del sangue

Progetto "Giornalino Scolastico"

Progetto "La vita è tutto un test"

Partecipazione alla *Settimana della cultura scientifica e tecnologica*

Partecipazione alle *Olimpiadi della Matematica*

Corso di ESABAC

Triennio

Progetto "Cineforum in lingua spagnola"

Progetti PON e stage linguistici all'estero: Gran Bretagna, Spagna.

Certificazioni DELF, Cambridge, DELE

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire le capacità di analisi, l'attitudine a organizzare logicamente e criticamente le conoscenze;
- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline e saperli utilizzare in modo appropriato;
- Potenziare le capacità logiche, intuitive e critiche;
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- Dimostrare atteggiamenti sociali positivi e responsabili, aperti al dialogo ed al confronto.

Tutte le discipline sono state coinvolte nel raggiungimento di tali obiettivi.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare si è realizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti, sia in sede di consiglio di classe sia attraverso colloqui informali. Nell'ambito delle attività di programmazione previste dal progetto EsaBac, i docenti di Francese, Italiano, Storia e Storia dell'Arte hanno previsto dei percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari attinenti alle tematiche scelte.

Inoltre, tutte le volte che i docenti hanno manifestato l'esigenza di un approccio pluridisciplinare relativo alle tematiche trattate, hanno avuto le dovute attenzioni e la piena collaborazione da parte dei colleghi. La stessa solerte attenzione è stata rivolta alle richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici e pluridisciplinari.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, utilizzando il proprio linguaggio specifico, hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi educativi, didattici e trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe.

Tutti gli alunni hanno, complessivamente, arricchito la loro comprensione della realtà attraverso un'ampia visione culturale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state di tipo formativo durante lo svolgimento di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo a conclusione delle varie unità, secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa dell'istituto. Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di verifiche: prove strutturate e semi-strutturate, colloqui, esercitazioni, quesiti a risposta singola, analisi del testo, saggio breve.

Gli elementi presi in considerazione sono stati i seguenti: **partecipazione, impegno, metodo di studio, attitudini, abilità di base, realizzazione degli obiettivi programmati, livello di preparazione raggiunto** (coerentemente a quanto stabilito nel P.O.F.)

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

Le attività didattiche e di studio si sono avvalse dei seguenti strumenti e ambienti di apprendimento:

Ambienti e strumenti didattici:

Laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio linguistico, LIM, videoproiettore, palestra.

Metodologie e strumenti per lo studio:

Ricerche in rete, lavori di gruppo, creazione di presentazioni multimediali, cooperative learning

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

materie	Verifiche orali (media per alunno)	- analisi testo - saggio breve - articolo giornale - relazione, tema	prova semi strutturata	prova strutturata	-problema -caso pratico -esercizio	prog etto
Italiano	4	4	2			
Storia	3	3				
Inglese	4	3	1			
Francese	6	6				
Spagnolo	4	3				
Arte	4	2				
Filosofia	4					
Scienze Naturali	4					
Matematica	4				4	
Fisica	4					
Educazione Fisica	4				5	
Religione						

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^a PROVA

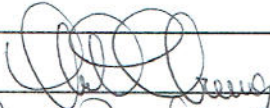
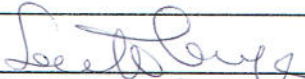



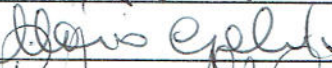
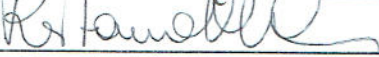
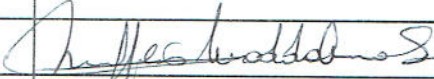

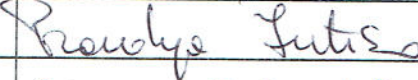

Materie	A Trattaz. Sintetica	B Quesiti a Risposta Singola	C Quesiti a risposta Multipla	D Problemi A soluz. Rapida	E Casi prat. E profession.	F Sviluppo di Prog.
Italiano		2	2			
Storia		2				
Inglese			1			
Francese	0	0	0	0	0	0
Spagnolo		5				
Arte						
Filosofia		2				
Scienze Naturali	2					
Matematica	1	1				
Fisica		1	1			
Educazione Fisica						

Le simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B, effettuate in data 15 Marzo e 07 Maggio 2016, hanno coinvolto le seguenti discipline: Scienze, Spagnolo e Storia. Il voto è ottenuto come da allegata griglia di valutazione. Per la simulazione della quarta prova si rimanda alla parte specifica ESA-BAC del Documento.

Al presente documento vengono allegati:

- Le griglie per la valutazione delle prove scritte e del colloquio
- Schede relative alle singole discipline compilate dai rispettivi docenti del CDC
- Testo delle simulazioni relative alla terza prova
- Relazione delle insegnanti di sostegno
- Progetto ESA-BAC

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
ARENA ANTONIO	Religione	
PRIVITERA BENFATTO ROSA	Italiano	Rosa Privitera - Benfatto
ARCIDIACONO MARIA GRAZIA	Storia	Maria Grazia Arcidiacono
LALICATA MARIA ROSA	Inglese	
LONGO SANTA MARIA	Francese	
BARBERA DANIELA	Spagnolo	Daniela Barbera
MANCUSO ALFREDO	Filosofia	
LONGO MARIO	Matematica e Fisica	
D'ORTO CONCETTINA	Scienze Naturali	
GELARDI MARIO	Arte	
REITANO MARIA CARMELA	Educazione Fisica	
DISTEFANO LEA	Conv. Spagnolo	
MAFFEIS MADDALENA	Conv. Francese	
CURSARO ILARIO	Conv. Inglese	
INTRISANO PROVVIDENZA	Sostegno	
MARLETTA VERONICA CONCETTA	Sostegno	

PATERNO', 14 MAGGIO 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



(prof.ssa Santa Di Mauro)



IL PROGETTO ESABAC

DAL DECRETO MINISTERIALE N.95 DELL'8 FEBBRAIO 2013:

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education National, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con l'Attachée de Coopération de l'Ambassade de France, M.me Guzman, ha costituito negli anni passati un gruppo di progetto regionale composto da docenti, presieduto dalla Dott.ssa Magliokeen, e ha predisposto un piano di accompagnamento triennale per i docenti e le classi che sono arrivate al termine del percorso.

Durante il corso degli anni sono stati effettuati dei seminari di formazione che hanno interessato i docenti di letteratura, di storia e i conversatori. Gli insegnanti sono stati coinvolti in un progetto di formazione a livello provinciale organizzato dall'Alliance Française di Catania, con simulazioni Bac blanc.

I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti da formatori francesi e italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti, fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac.

I gruppi di lavoro hanno messo in comune buone pratiche, utilizzando anche un sito dove hanno messo a punto linee guida condivise.

Le griglie di valutazione regionali sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali e provinciali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

L'Esabac fa parte integrante dell'esame di stato, e costituisce la sua parte specifica.

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti.)

Durata della 4 prova:

La 4 prova avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (4 ore) Commentaire dirigé o Essai bref
- 2) prova di histoire (2ore) Composition o Analyse de documents

I due plichi della quarta prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto SOLO dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti max: non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il SOLO uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

VALUTAZIONE:

La valutazione della quarta prova scritta che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta .

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in quindicesimi alla terza e alla quarta prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso , per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Esempio di calcolo: 3 prova 12/15

4 prova 14/15 (media aritmetica di lett. francese 12/15 + histoire 15/15 diviso 2 e approssimato per eccesso). Pertanto $12+14:2$ darà un punteggio di 13/15.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato , la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese .

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) , risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in quindicesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in quindicesimi, della prova scritta di storia . La sufficienza è rappresentata dal punteggio di 10/15.

Si rimanda alla tabella O.M. 42/2011 del M.I.U.R. ,presente nell'allegato.

Esempio di calcolo : Media aritmetica del colloquio francese (13/15) + letteratura Francese scritta (12/15).

Il risultato (ossia 13/15) va sommato al voto riportato nello scritto di **Histoire (15/15)**.
Questa somma al fine del rilascio del Baccalauréat **deve essere uguale o maggiore a 10/15**.
Esempio di calcolo del punteggio globale EsaBac :
(1) Colloquio francese=13/15+
(1.2) scritto letteratura francese = 12/15=
Media di 12.5/15, che approssimata per eccesso dà 13/15.
La media aritmetica di 13/15 e **15/15** dà come risultato 14/15 (punteggio globale EsaBac).

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, nè un peso , nè una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

SI PRECISA

- a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta (art.7, comma 4 D.M. n°91).
- b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della terza prova scritta senza tener conto della quarta prova.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Grenoble (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in quindicesimi. L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Grenoble , a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, l'Allegato 1 che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti , sarà consegnato agli alunni presumibilmente nel mese di settembre.L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell' Attestato provvisorio.

Col presente anno scolastico giunge alla conclusione il terzo triennio di partecipazione di due classi del liceo De Sanctis di Paternò al progetto ESABAC .

Col progetto ESABAC si è dato agli allievi la possibilità di rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese, di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese, di potere continuare gli studi Universitari in Francia, di inserirsi più agevolmente in un contesto lavorativo nazionale, europeo ed internazionale.

La partecipazione al progetto ESABAC ha comportato fin dal primo anno del triennio, lo svolgimento di tutte le ore di storia in lingua francese e il raggiungimento della certificazione linguistica di livello B2 per più della metà degli alunni. Lo stesso docente di storia ha conseguito la certificazione linguistica adeguata.

Per integrare Baccalauréat ed Esame di Stato si sono svolti, oltre l'orario curricolare, specifici moduli didattici in italiano.

Per rendere maggiormente efficace il lavoro didattico e propedeutico all'ESABAC, il Ministero dell'Istruzione francese, d'intesa con il Ministero italiano, ha inviato nel nostro Liceo l'assistente di Francese Milène Heurtois che ha affiancato i docenti di Histoire per la cura della pronuncia, potenziando le risorse umane già esistenti.

Per la correzione delle prove, molto importante è stata la collaborazione della prof.ssa Maddalena Maffei, conversatrice di madrelingua dell'Istituto. La lettrice, per il ruolo che ha svolto nel progetto, potrebbe essere membro aggregato della Commissione di Esame (su indicazione del Presidente della Commissione stessa e su nomina del Preside della Scuola).

-Il processo di apprendimento è stato regolare e i ragazzi hanno fruito della nuova esperienza con interesse e impegno, in maniera diversificata, secondo il loro livello. Essi nel corso dell'anno hanno frequentato un corso pomeridiano di 20 ore per approfondire le varie tematiche. Importante è stata la collaborazione e la interdisciplinarietà tra alcune materie, soprattutto italiano, storia, francese e arte.

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note
<p>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 			/3
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 			/5 /6
<p>CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/1

NOM :

NOTE :



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA STORIA- HISTOIRE ESA-BAC
CLASSE 5 BL
DOCENTE ARCIDIACONO MARIA GRAZIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
HISTOIRE – TERMINALE	Sous la direction de Jean-Michel Lambin	HACHETTE EDUCATION

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buona, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso più che buona o ottima
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, costante e lodevole per alcuni alunni, sufficiente per altri
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Rafforzamento della comprensione e della interpretazione di fenomeni ed eventi.	Discreto per la maggior parte degli alunni.
Capacità di cogliere i nessi tra le vicende storiche ed economiche.	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in qualche caso.
Capacità di orientarsi tra le varie interpretazioni dei fatti storici.	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in qualche caso.
Migliore comprensione della realtà presente.	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Esposizione in forma scritta e orale dei fenomeni studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni,

	buona o ottima in qualche caso.
Letture e interpretazione di documenti storici di varia natura	Discreta per la maggior parte degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati: il testo in adozione, fotocopie, documenti iconografici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La particolare natura dell'esame Esa-Bac esige una solida formazione metodologica. Gli alunni, assimilando il procedimento dell'analisi di una problematica storica, hanno acquisito la capacità di trattare e gerarchizzare le informazioni, di sviluppare un ragionamento storico nelle forme previste dalla prova. Grazie al supporto di materiale didattico di vario genere (iconografico, testi scritti di varia natura), potranno scegliere la composizione storica o l'analisi di un insieme di documenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta, due nel secondo quadrimestre e due simulazioni della Terza prova di esame. La valutazione ha mirato all'accertamento della capacità di acquisizione e di organizzazione di conoscenze significative, delle capacità critiche e di riflessione; all'accertamento dell'attitudine a leggere e a interpretare documenti.

Programma svolto al 15 maggio 2016

CLASSE 5 BL - STORIA ESA-BAC

1. Modulo di raccordo

IL dopoguerra (Prima guerra mondiale)
 IL fascismo
 IL nazismo
 La Seconda guerra mondiale

2. Le monde au lendemain de la II^e guerre mondiale

Le monde, année zéro
 Les conférences de Yalta et de Potsdam
 L'Europe en 1945: la situation au lendemain de la Seconde Guerre mondiale
 La création de l'ONU
 Quel monde reconstruire?

Quelle est la situation de l'Europe au lendemain de la Seconde Guerre mondiale?
 Documents: Le procès de Nuremberg, l'accusation.
 La naissance du rideau de fer

3. Vers une société post-industrielle

Les Trente Glorieuses
Les Etats face à la dépression économique
Aspects de la mondialisation

4. Une société de communication

Les révolutions culturelles de la seconde moitié du xxe siècle
Révolutions culturelles
Une culture mondiale ?

5. Le modèle américain

Les valeurs de la démocratie américaine
Une société d'abondance

6. Le modèle soviétique

Les principes du marxisme
Le modèle soviétique au début des années 1950
Le Goulag
La perestroïka

7. Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970

Un monde coupé en deux
Les deux blocs dans les années 1950
Le Proche- Orient après 1945
Guerres et tensions au Proche-Orient

8. De la colonisation européenne à la décolonisation

Les empires coloniaux en 1860
Les empires coloniaux en 1939
La décolonisation

9. Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification

Bandoung, avril 1955
L'Afrique après l'indépendance

10. Les relations internationales de 1973 à 1991

La guerre du Kippour
Le Proche-Orient de 1974 à 1987

L'Iran de Khomeyni
Qu'est-ce que l'islamisme?
America is back

11. Le monde de l'après-guerre froide

L'URSS disparaît
Le terrorisme dans les années 1990 et 2000
Les attentats du 11 septembre 2001

12. L'Europe de l'Ouest

La construction européenne
Les institutions européennes

13. Les "democraties populaires"

Révoltes et contestations
La fin des "democraties populaires"

15. **La IVème et la Vème République, en France**
Quelles institutions pour la France après la guerre ?
L'Algérie et l'Indochine
De Gaulle de la IVème à la Vème République
La Vème République en France après De Gaulle
François Mitterrand
Alternance et cohabitation

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

Les institutions de la France

L'insegnante

Prof.ssa Arcidiacono Maria Grazia





LICEO STATALE " F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO' (CT)
TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA **MATEMATICA**
CLASSE **5 BL**
DOCENTE **LONGO MARIO**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Matematica.Azzurro" Volume 3	Bergamini, Trifone, Barozzi	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	54

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per alcuni alunni, discreto o buono per altri.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta, in pochi casi ottima
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente discreto. Costante e proficuo per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Mediamente costante. Puntuale e proficuo per pochi altri.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Ottima per pochi altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Discreta, buona o ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona o ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Discreta, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione e la LIM.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

PROGRAMMA DI MATEMATICA al 14/05/2016

PROF. MARIO LONGO

MATERIA MATEMATICA

CLASSE 5^a BL

1. RIPASSO: UGUAGLIANZE E DISUGUAGLIANZE

Significato di un'equazione – Risoluzione di equazioni di primo e di secondo grado – Risoluzione di disequazioni di primo e di secondo grado.

2. INTERVALLI ED INTORNI

Definizione di intervallo – Estremi superiore ed inferiore di un intervallo – Massimo e minimo di un intervallo – Intorno completo di un punto – Intorno destro e sinistro di un punto.

3. FUNZIONI REALI

Definizione di funzione reale di variabile reale – Classificazione delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche – Definizione di Dominio di una funzione – Calcolo del dominio di funzioni razionali fratte con denominatore di 1° e 2° grado – Definizione di Codominio – Definizione di Funzione composta – Grafico di una funzione

4. LIMITI

Concetto intuitivo di limite di una funzione – Limite destro e limite sinistro – Rappresentazione grafica del limite di una funzione – Definizione matematica dei limiti – Operazioni con i limiti – Forme indeterminate: per funzioni razionali fratte – Definizione di asintoto di una funzione – Determinazione dell'asintoto orizzontale – Determinazione dell'asintoto verticale. – Determinazione dell'asintoto obliquo.

5. FUNZIONI CONTINUE

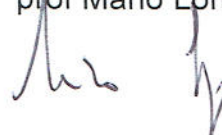
Definizione di funzione continua – Continuità di una funzione in un punto e in intervallo – Continuità di talune funzioni elementari (razionali intere e razionali fratte) – Punti di discontinuità – Funzioni "spezzate" – Discontinuità di prima, di seconda e di terza specie.

6. DERIVATE

Derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo – Significato geometrico della derivata – Regole di derivazione - Determinazione della crescita e decrescita di una funzione. Massimi e minimi relativi. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy.

PATERNÒ
14/05/2016

IL DOCENTE
prof Mario Longo





LICEO STATALE " F. DE SANCTIS"

LINGUISTICO e SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO' (CT)

TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	FISICA
CLASSE	5 BL
DOCENTE	LONGO MARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"FISICA"	Paolo Calvani	TRAMONTANA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Sufficiente per alcuni alunni, discreto o buono per altri.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta. Ottima in pochi casi
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente discreto. Costante e proficuo per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Mediamente costante. Puntuale e proficuo per pochi altri
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buono o ottimo per pochi altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Discreta, buona o ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona o ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Discreta, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione e la LIM.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze dei fenomeni
2. Conoscenza dei concetti
3. Capacità descrittive
4. Capacità di risolvere semplici problemi

PROGRAMMA DI FISICA al 14/05/2016

PROF. MARIO LONGO
MATERIA FISICA
CLASSE 5^a BL

1. ELETTRICITÀ STATICA

La carica elettrica. La legge di Coulomb e la costante dielettrica.
Il campo elettrico e il potenziale elettrico.
La pila.

2. LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica nei solidi.
La resistenza nei circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. Resistenze in parallelo e resistenze in serie. La seconda legge di Ohm.
Il condensatore. Condensatori in serie e condensatori in parallelo.
La potenza elettrica e l'effetto Joule.
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

3. LE PROPRIETÀ MAGNETICHE DELLA MATERIA

Il campo magnetico. Il campo magnetico prodotto dalla corrente (da un filo rettilineo, da una spira, da un solenoide). Interazione tra campo magnetico e corrente elettrica.
Interazione tra correnti. Il motore elettrico e la dinamo.
L'origine microscopica del magnetismo. Le proprietà magnetiche della materia. L'induzione.
Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Lenz. L'autoinduzione.
La corrente alternata

PATERNÒ
14/05/2016

IL DOCENTE
prof Mario Longo





**LICEO STATALE " F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE**

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO' (CT)
TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

CLASSE: 5 SEZ. B/LINGUISTICO

DOCENTE: DANIELA BARBERA

DOCENTE DI CONVERSAZIONE: DI STEFANO GIOVANNA LEA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Contextos literarios</i>	Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	93

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, costante da parte di un gruppo di alunni, ottima partecipazione per qualcuno.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona e costante quasi per tutti gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	adeguato quasi per tutti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e	Adegua per la maggior parte degli

operazioni	alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Adeguate per la maggior parte degli alunni, buona in più casi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione inoltre e stato fornito materiale foto copiabile per approfondimenti e per brani letterari non presenti nel libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Obiettivo primario della terza lingua è stato quello di favorire la competenza comunicativa, soprattutto orale.

Sono stati predisposti percorsi educativo-didattici atti a sviluppare una personalità la più possibile autonoma, a potenziare le competenze linguistiche e il linguaggio letterario. Per sviluppare le capacità di analisi, sintesi e confronto sono state proposte attività di tipo comunicativo che mettessero gli allievi in grado di operare con registri adeguati alle situazioni, inoltre sono stati proposti diversi tipi di testi letterari per coglierne le differenze e quindi saper strutturare e comprendere uno scritto a seconda del registro e con adeguata correttezza formale.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per valutare le abilità conseguite al termine di ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte differenziate in funzione degli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche: sintesi, brevi composizioni, analisi del testo, conversazione, simulazione di prove per l'Esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre , due , per quadrimestre, le orali, al fine di controllare in maniera sistematica l'assimilazione dei contenuti letterari e lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche.

Programma Svolto

Al 15/5:

Siglo XIX : contexto histórico y cultural

- El Romanticismo europeo
- El Romanticismo español
- El Romanticismo tardío

- Gustavo A. Bécquer (Rimas II, VII y XI).
- El Costumbrismo

- Realismo y Naturalismo
- Realismo y naturalismo en España
- Galdós (Fortunata y Jacinta: El encuentro)
- Clarín (La Regenta: Las ambiciones de don Fermin de Pas; Ana Ozores: recuerdos y sueños ; Capítulo XXX ; El final.).

Clarín y Flaubert

Siglo XX : contexto histórico y cultural

- El Modernismo
- Rubén Darío (La sonatina)


- La Generación del 98
- Miguel de Unamuno (Niebla :capítulo XXXI)
- Unamuno y Pirandello
- Valle-Inclán (Escena XII: Qué es el esperpento)
- Entrevista a Valle-Inclán
- Antonio Machado (“ Era una tarde cenicienta y mustia”)

La guerra civil

- Picasso: Guernica
- La Generación del 27
- F. García Lorca (“Romance de la pene negra”; La aurora).
- Lettura integrale de *La casa de Bernarda Alba*

Nelle ore di conversazione, inoltre, sono stati trattati temi di attualità con l'ausilio di supporti multimediali..

Paternò, 14/05/2016

Il docente
Daniela Barbera




LICEO STATALE " F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO' (CT)
 TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CLASSE: V BL
DOCENTE: C, D'ORTO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal Carbonio agli OGM plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	56	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Buona per quasi tutti, per alcuni ottima
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	in generale discreta per tutti, solo per alcuni buona
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Buono
IMPEGNO NELLO STUDIO:	in generale buono; per pochi alunni sufficiente
METODO DI STUDIO:	organico, efficiente con una buona autonomia per un discreto numero di alunni. Saltuario e sufficiente per pochi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVI	Livello di conseguimento
Conoscenza degli argomenti trattati	Buona per quasi tutti
Capacità espressivo-descrittiva (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buona per quasi tutti
Capacità logico-critica (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buona per alcuni, più che sufficiente per altri, sufficiente per pochi
Capacità di utilizzare i linguaggi specifici propri della disciplina	Buona

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, supporti didattici, materiale audiovisivo, riviste.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; uso di modelli; lezioni in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche/sperimentazione; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte con domande a risposta aperta, tipologia trattazione sintetica; prove orali; prove scritte oggettive con domande a risposta multipla.

Programma svolto al 15 maggio 2016

Chimica Organica e Biologia

Modulo 1: Chimica organica

- Il Carbonio
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; l'isomeria; nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche;
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; nomenclatura;
- Gli idrocarburi aromatici, utilizzo e loro tossicità;
- I gruppi funzionali: alogenoderivati, utilizzo e loro tossicità; alcoli e fenoli, alcuni esempi; nomenclatura, proprietà, acidità; eteri; aldeidi e chetoni, caratteristiche e applicazioni; acidi carbossilici e derivati, gli acidi carbossilici nel mondo biologici; esteri e saponi; ammine e ammidi;
- I composti eterociclici nel mondo biologico;
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

Modulo 2: Biochimica, Biologia molecolare e biotecnologie

- Le biomolecole struttura e caratteristiche dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici; le biomolecole nell'alimentazione; gli enzimi; la duplicazione del DNA; il codice genetico e la sintesi proteica;
- Il metabolismo: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche; l'ATP; i coenzimi NAD e FAD; meccanismi di regolazione dei processi metabolici; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; la regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone.

Scienze della Terra

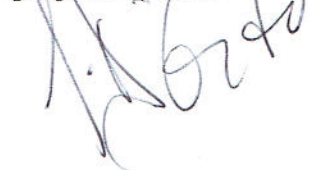
Modulo 3: La litosfera e la sua dinamica

- Struttura interna della Terra. Il flusso di calore. Gradiente geotermico e geoterma. Il paleomagnetismo. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. La struttura della crosta. L'isostasia. La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a placche; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione, archi vulcanici, orogenesi; margini trasformati; Verifica del modello. Ciclo di Wilson. Punti caldi. Il sistema delle placche nella zona del Mediterraneo.

Paternò,
14 maggio 2016

FIRMA DELL'INSEGNANTE

prof. C. D'Orto





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: V BL
DOCENTE: MANCUSO ALFREDO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Il nuovo pensiero plurale vol. 3A-3b	Ruffaldi/Carelli/Nicola	Loescher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	64
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	46

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: discreta

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: sufficiente

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: sufficiente

IMPEGNO NELLO STUDIO: sufficiente

METODO DI STUDIO: discreto

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	sufficienti
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	sufficiente
Capacità di individuare il significato di relazioni	sufficiente
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Testo, LIM, mappe concettuali.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezione frontale, lavori di gruppo, dibattiti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

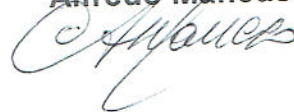
Verifiche orali, test a risposta multipla e aperta.

Programma Svolto al 14 maggio 2015

Idealismo: Fichte, Shelling, Hegel – Schopenhauer – Marx – il Positivismo: Comte – Nietzsche – Freud e la psicanalisi. Per ogni autore sono state lette alcune pagine di antologia tratte dalle opere più importanti. I brani scelti saranno indicati nel programma finale.

PATERNÒ, 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE
Alfredo Mancuso





LICEO STATALE " F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO , 18 – 95047 PATERNO' (CT)
 TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA **EDUCAZIONE FISICA**
CLASSE **5[^] BL**
DOCENTE **REITANO MARIA CARMELA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
NUOVO PRATICAMENTE SPORT	P.L. DEL NISTA – J. PARKER – A. TASSELLI	G. D'ANNA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	65
ORE EFFETTIVE (AL 14 - 05 -2016)	53

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	mediamente più che discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcune alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso sufficiente.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	L'interesse per la materia è stato mediamente adeguato, la maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse sia per le attività teoriche che per quelle pratiche, ottenendo risultati migliori nella parte teorica della disciplina.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	L'impegno per molti alunni è stato costante e approfondito e con buoni risultati, sufficiente e adeguato per una parte della classe, per pochi discontinuo e superficiale.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta esposizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni ottima per pochi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Ottima per alcuni alunni, discreta per il resto della classe.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Adeguate per buona parte della classe, più che buona in alcuni casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Mediamente discreta per la maggior parte degli alunni, ottima per pochi.
Capacità di svolgere compiti motori semplici e complessi	Mediamente discreta per molti alunni buona per pochi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, che ha costituito il riferimento base soprattutto per la parte teorica, DVD, La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, etc.)

Per favorire il processo di apprendimento l'azione didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, altre strategie di insegnamento quali la lezione partecipata, per stimolare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica pratica ha privilegiato il lavoro aerobico con carichi crescenti; la metodologia ha previsto oltre alla lezione frontale, il lavoro a coppie, a piccoli gruppi e in circuito, e in alcuni casi l'insegnamento individualizzato. Il metodo analitico-globale è stato privilegiato.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa Sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche (test motori, esecuzione pratica di esercizi specifici, prove atletiche). Per la parte teorica si sono svolte verifiche orali. Inoltre sono stati utilizzati per una valutazione globale tutti quegli elementi che sono emersi nel corso dell'anno scolastico, come gli interventi personali nelle discussioni collettive e gli approfondimenti, la partecipazione attiva, la costanza nell'impegno e l'assiduità nella frequenza. E' stata data rilevanza anche al senso di responsabilità, al grado di socializzazione e collaborazione, ai livelli di partenza e ai progressi compiuti da ciascuno.

Programma Svolto

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento fisiologico:

- miglioramento delle capacità cardio-circolatoria e respiratoria (corsa lunga e di durata, endurance, corsa con cambio di ritmo, ripetute).
-
- miglioramento della mobilità articolare e della forza muscolare (esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi per le principali articolazioni , stretching segmentarlo e globale);
- consolidamento degli schemi motori di base attraverso esercizi di coordinazione e di equilibrio con e senza attrezzi.

Pratica Sportiva :

- Pallavolo: fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher).
- Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, tiro, terzo tempo, gioco semplice).
- Badminton: fondamentali individuali.
- Atletica leggera: salto in alto (tecnica Fosbury), getto del peso (tecnica O'brien), staffetta, corsa di resistenza.

Argomenti teorici:

A.I.D.S.

Il Doping

Alimentazione (i principi nutritivi, le calorie, l'indice di massa corporea, le diete, i disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità). Alimentazione e sport.

Le olimpiadi antiche e moderne.

Nozioni teoriche sui regolamenti delle discipline sportive praticati.

Paternò 14.05.2016

L'Insegnante
REITANO MARIA CARMELA




ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°BL
A.S.2015/16

DISCIPLINA: Lingua e civiltà inglese
DOCENTE prof.ssa Lalicata Maria Rosa
DOCENTE DI CONVERSAZIONE: prof. Ilario Cursaro

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Marina Spiazzi, Marina Tavella – Only Connect... New Directions – Volume 2°. Ed. Zanichelli

Grammar Spectrum – Ed. Oxford

2. TEMPI

ORE SETTIMANALI	tre
ORE COMPLESSIVE	novantanove
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2015)	settantotto

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- Gli alunni, durante il corso dell'anno, hanno mostrato, in genere, buon interesse specie quando si sono affrontati argomenti riguardanti autori del xx secolo ed il relativo contesto storico-sociale.
- L'obiettivo principale è stato quello di utilizzare la lingua inglese come mezzo di comunicazione , far acquisire un linguaggio letterario nonche' la capacità di analizzare un testo poetico e narrativo e saperlo rielaborare.
- Le metodologie adottate, induttive-deduttive, con lezioni frontali e lavoro di gruppo, hanno contribuito a sviluppare processi cognitivi e le loro competenze linguistiche.
- I materiali didattici utilizzati sono stati: i libri di testo, il laboratorio linguistico e il supporto dell'insegnante di conversazione in lingua inglese.
- Le verifiche sono state eseguite mediante analisi del testo letterario, rielaborazione personale degli autori letterari e del periodo storico-culturale di appartenenza degli stessi e, ove possibile, il confronto con altri autori delle letterature europee.

Sono stati avviati a produrre composizioni scritte sia su brani e autori letterari , sia su argomenti di attualita', cosi' come indicato dalle direttive ministeriali relative alla seconda ed alla terza prova scritta. Grazie al loro impegno e dimostrando maturità e responsabilità, un discreto numero di alunni ha raggiunto risultati, positivi ed alcuni ad un ottimo livello

- La valutazione, sia formativa sia sommativa è scaturita dai vari momenti di verifica ed ha tenuto conto della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti, dall'impegno e dall' interesse dimostrato.

PATERNO', 14/05/2016.

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria R. Lalicata



**Programma di lingua e civiltà inglese svolto nella classe 5° sez. BL
A. S. 2015/2016**

DISCIPLINA : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE : PROF.SSA MARIA ROSA LALICATA
DOCENTE DI CONVERSAZIONE: PROF. ILARIO CURSARO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- M. Spiazzi- M. Tavella –“Only Connect... .. New Directions Volume II . Ed. Zanichelli.
- Grammar Spectrum – Ed. Oxford

ARGOMENTI STORICI E LETTERARI TRATTATI:

- 1) **The Victorian age:** The Historical Contest
- 2) **Aestheticism and Decadence:** Art for Art's sake.
- 3) **C. Dickens :** life and works outlines
"Oliver Twist" (1846) - plot
extract : Oliver wants some more
- 4) **Oscar Wilde :** life and works
" The Picture of Dorian Gray " (1890) - plot
extract : Basil Hallward
- 5) **Walt Whitman :** life and works outlines
from " Leaves of grass " (1855-1892)
" I hear American singing " (1855)
" O Captain, my captain! " (1867)
- 6) **Rudyard Kipling :** life and works outlines
from : " The light that failed " (1892) :
" Mother o' mine "
from " Rewards and Fairies " (1909)
" If "
- 7) **The Modern Age:** The Historical context of the first half of the 20th century:
From Edward VII to World War I.
The Twenties and the Thirties.
" The age of anxiety"
- 8) **The War Poets:** outlines
R. Brooke : " The soldier " (1914)
S. Sassoon : " Suicide in the trenches " (1918)
W. Owen : " Dulce et decorum est " (1920)

- 9) **R. Frost**: life and works outlines
 from " Mountain Interval (1916) :
 " The road not taken "
 from " New Hampshire " (1920) :
 " Fire and Ice "
 " Nothing gold can stay "
- 10) **T.S. Eliot**: life and works outlines
 From " The Waste land " (1922)
 "The burial of the dead "
- 11) **J. Joyce** : life and works outlines
 " Dubliners" (1914) - plot
 extract : "She was fast asleep "
 " Ulysses" (1922) - plot
- 12) **C.P. Cavafy** : life and works outlines
 from " Collected poems " (1924)
 " Ithaka "
- 13) **F.S. Fitzgerald**: life and works outlines
 " The Great Gatsby " (1925) - plot
- 14) **W.H. Auden** : life and works outlines
 From " Another time " (1940)
 " Funeral Blues "
 " Refugee Blues "
- 15) **G. Orwell**: Life and works outlines
 "Animal Farm" (1945) - plot
 " 1984 " (1949) - plot

Dopo il 15/05/2016:

- 16) " **The Historical context of the second half of the 20th century** " outlines
- 17) **E.M. Hemingway** : life and works outlines
 " The old man and the sea " (1952) - plot
 " A Farewell to Arms" (1929) - plot
 extract : " We should get the war over "

Durante le ore di conversazione sono stati affrontati vari temi d'attualità e di approfondimento letterario con letture e comprensione di brani antologici

Paternò, 14 maggio 2016

La docente
 Maria R. Lalicata





**LICEO STATALE “ F. DE SANCTIS”
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE**

VIA FOGAZZARO, 18 – 95047 PATERNO’ (CT)
TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	V BL
DOCENTE	GELARDI MARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTEVIVA – Dal Neoclassicismo ai nostri giorni	Bietoletti – Conte – Dantini - Lombardi	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	42

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in alcuni casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni,

buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, sistemi audiovisivi e multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Per ogni quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità descrittive
2. Capacità analitiche
3. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Neoclassicismo. Caratteri generali. **Etienne-Louis Boullée:** Progetto per il Cenotafio di Newton. **Claude-Nicolas Ledoux.** Ingresso alle saline reali di Chaux. **Giuseppe Piermarini:** Teatro alla Scala a Milano. **Leopoldo Laperuta:** Piazza del plebiscito a Napoli.

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte che valica il Gran San Bernardo. **Antonio Canova:** il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Dedalo e Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Amore e Psiche; Le tre Grazie.

Romanticismo. Caratteri generali. Il pittoresco e il sublime. L'esaltazione romantica del genio. **Gaspar David Friedrich:** Altare di Tetschen; le bianche scogliere di Rugen. **William Turner:** Sisteron. **John Constable:** la Cattedrale di Salisbury. **Theodore Gericault:** La Zattera della Medusa. **Eugene Delacroix:** La Libertà che guida il popolo.

Impressionismo. Caratteri generali. **Edouard Manet:** La colazione sull'erba; Olimpia. **Claude Monet:** Donne in Giardino; la terrazza di Sainte-Andresse; Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen; La Grenuillere; Lo stagno delle ninfee. **Pierre-Auguste Renoir:** Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; La Grenuillere. **Paul Cezanne:** La montagna di Saint-Victoire.

Post Impressionismo. **Paul Gauguin:** Donne sul prato; Ritratto della bella Angèle; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Vincent Van Gogh:** la camera da letto; Ritratto del dott Paul Gachet; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

James Ensor: Ingresso di Cristo a Bruxelles.

Edvard Munch: Il grido.

I Fauves. **Matisse:** I tetti di Colliure; Lusso calma voluttà; Joie de vivre; Ritratto di André Derain; Nudo blu. La danza.

Espressionismo: Gruppo Die Brucke. **Ernst Ludwig Kirchner:** Cinque donne per strada; Nudi che giocano. **Erich Eckel:** Mulino a vento. **Karl Schmidt-Rottluff:** La piccola casa; Due nudi nel verde.

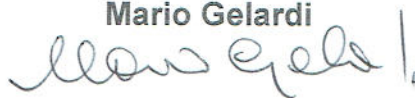
Cubismo. **Pablo Picasso.** Composizioni del periodo blu: la Vita. Periodo rosa: Giovane acrobata sulla palla; Donna con bambina e capra. Il Cubismo: Les Demoiselles d'Avignon; Nudo con velo. Il Cubismo di Picasso e Braque: Viadotto all'Estaque; Bicchieri, bottiglia e giornale; studente con pipa; Case sulla collina, Horta de Ebro.

Der Baue Reiter. **Kandinskij.** Monaco con ponte; Vita colorata; Davanti alla città; Improvvisazione 6; Improvvisazione 8; Improvvisazione 19.

PATERNÒ 14/05/2016

IL DOCENTE

Mario Gelardi





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA ITALIANO
CLASSE 5BL
DOCENTE ROSA PRIVITERA BENFATTO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"La Scrittura e l'interpretazione" Volumi: 5-6 Leopardi, il primo dei moderni	LUPERINI-CATALDI	PALUMBO
Antologia della Divina Commedia	LUPERINI-CATALDI	PALUMBO
Guida allo Studio e all'esame di Stato	LUPERINI-CATALDI	PALUMBO

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	107

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Le alunne, nell'intero triennio di studio della disciplina, si sono mostrate disponibili al dialogo educativo e partecipano al lavoro scolastico. La partecipazione risulta, globalmente, buona.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: La buona attitudine per la disciplina ha reso le lezioni, sempre più ricche di dialogo e di problematizzazione delle questioni considerate più interessanti.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: La classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina; alcune alunne hanno maggiormente coltivato la curiosità per la letteratura italiana, maturando personali apporti culturali.

IMPEGNO NELLO STUDIO: Globalmente adeguato. Buona parte del gruppo classe, con impegno costante e significativo, ha raggiunto una soddisfacente autonomia operativa e sviluppato buone capacità organizzative nella gestione dello studio; un piccolo gruppo, dai ritmi più incostanti, ha necessitato maggiore sollecitazione per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati.

METODO DI STUDIO: La classe, nell'arco del triennio, ha conseguito un proficuo e progressivo miglioramento nell'organizzazione del lavoro e dei metodi individuali.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità.)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per un gruppo ristretto di alunni, sufficiente e discreta per la restante parte.
Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica.	Sufficiente e discreta per la maggior parte degli alunni, buona per un gruppo esiguo.
Capacità di istituire confronti con le altre lingue studiate.	Sufficiente e discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di cogliere il rapporto tra testo e contesto storico-culturale e filosofico.	Buona per un gruppo di alunni, discreta e sufficiente in molti casi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati: il manuale in adozione, materiale audiovisivo, articoli di giornale e brani antologici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa. Sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe.)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifiche scritte.

1. Prove strutturate e semi strutturate
2. Analisi di testi poetici e narrativi
3. Temi argomentativi, saggi brevi e articoli di giornale.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze dei contenuti letterari
2. Capacità descrittive
3. Capacità di analisi e di sintesi
4. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto

AL 15/05

MODULO DI RACCORDO: G. LEOPARDI

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Leopardi: il primo dei moderni.

Epistolario: "A Pietro Giordani". "L'amicizia e la nera malinconia".

Zibaldone: "La natura e la civiltà."

I Canti- la genesi, la struttura e lo stile.

Analisi delle seguenti poesie. "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "L'Infinito", "A Silvia", "A se stesso", "La Ginestra".

Operette morali: "Dialogo della natura e di un islandese"

Leopardi: la ricezione dai contemporanei al novecento.

Primo modulo: Il Realismo letterario

Positivismo, Realismo, naturalismo

Emile Zola e il romanzo sperimentale

Il Verismo: Luigi Capuana, Federico de Roberto.

G. Verga: pensiero e fasi della produzione letteraria, opere.

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticheria.

Da Novelle rusticane: La roba.

I Malavoglia: trama e temi.

Lettura, analisi e commento del brano "L'addio di 'Ntoni"

Mastro Don Gesualdo: trama e temi-

Lettura, analisi e commento del brano "La morte di Gesualdo"

Verga: la ricezione del pubblico e la fortuna di Verga nella letteratura del '900 e nella critica letteraria.

SECONDO MODULO: IL DIBATTITO POLITICO E CULTURALE DI FINE SECOLO E NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

Il simbolismo, La perdita dell'aureola e la crisi del letterato tradizionale dalla Scapigliatura al

Decadentismo

C. Baudelaire: la figura del poeta.

I fiori del male: Spleen, Corrispondenze
Le avanguardie del '900: caratteri generali.
Il Crepuscolarismo e Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale."
Il Futurismo e Marinetti: il manifesto della letteratura futurista.
L'ermetismo

G. Pascoli: biografia, visione del mondo, poetica e percorso letterario.
Il Fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino".
Myrica: struttura e temi.
Analisi e commento alle liriche: Novembre, Il Lampo, Lavandare, X Agosto.
I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"
G. D'Annunzio: biografia, formazione culturale e produzione letteraria
Il Piacere: trama e temi
Lettura, analisi e commento del brano: "Andrea Sperelli" e "La conclusione del romanzo."
L'Innocente: trama e temi
Le Laudi: la struttura della raccolta.
Alcyone: "La pioggia nel pineto".
Il Notturmo: "Deserto di cenere".

TERZO MODULO: UNA FIGURA TIPICA DELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO, L'INETTO

Il romanzo d'avanguardia in Italia.
I. Svevo: biografia, formazione culturale e opere
Una vita e Senilità: struttura e temi.
La coscienza di Zeno: un grande romanzo d'avanguardia.
Lettura, analisi e commento del brano: lo schiaffo del padre.
L. Pirandello: biografia, visione del mondo, la poetica dell'umorismo.
L'umorismo- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata.
I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e Centomila, trama e temi
Lettura e analisi dei seguenti brani tratti dai Romanzi:
Adriano Meis, Pascal porta i fiori alla sua tomba, Lo strappo nel cielo di carta, La vita non conclude.
Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.
Il teatro: Sei personaggi in cerca di autore. Trama e temi.
Enrico IV: trama e temi.
Così è (se vi pare): trama e temi.
Analisi e commento del brano "io sono colei che mi si crede".

QUARTO MODULO: TOTALITARISMO E DEMOCRAZIA

Gli intellettuali e la guerra
G. Ungaretti: biografia, poetica e opere
Lettura e analisi testuale delle seguenti poesie: Veglia, I Fiumi, Soldati, San Martino del Carso,
Da Sentimento del tempo: La madre
Dal Dolore. Non gridate più
..

Da completare dopo il 15/05:

Eugenio Montale: biografia, visione del mondo e opere.
Lettura e analisi dei brani: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto.
Dalle Occasioni: Non recidere forbice quel volto.
S. Quasimodo: biografia, opere
Lettura e analisi dei brani: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo, Ed è subito sera.

QUINTO MODULO: IL NEOREALISMO- CARATTERI GENERALI, PRIMA E SECONDA FASE

Il Neorealismo degli anni '30 E '50

Primo Levi: biografia, Se questo è un uomo, trama e temi.

Frammenti di riflessione sui lager, indagine sulle cause del nazismo e del razzismo

Il Neorealismo e l'impegno politico dell'intellettuale

S. Vittorini: Conversazione in Sicilia-trama e temi.

SESTO MODULO: TRASVERSALE

EDUCAZIONE LINGUISTICA: SAPER LEGGERE E SCRIVERE

Contenuti:

- Dibattito e analisi di argomenti di attualità
- Produzione di articoli e di testi documentati (saggi)
- Produzione di recensioni su testi e saggi dati
- Produzione di temi di attualità e di storia

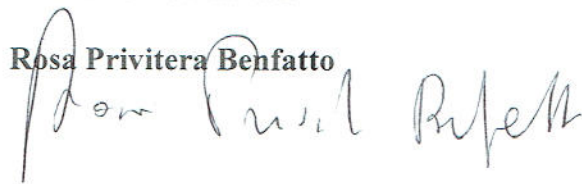
MODULO PARALLELO

Dalla **Divina commedia** Paradiso canti: I III, XXXIII.

Paternò 14/05/2016

L'INSEGNANTE

Rosa Privitera Benfatto





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) -
Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA **FRANCESE**
CLASSE **5 BL**
DOCENTI *Longo Santa- Maffeis Maddalena*

32

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
L'Esabac en poche Ecritures, les incontournables	Agostini, Béтин Bonini, Jamet	ZANICHELLI VALMARTINA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE	132
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2016)	116

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:	La classe 5° B del Liceo linguistico, in quanto classe EsaBac, partecipa ad un programma di studi diverso da quello del corso tradizionale. Gli allievi hanno dato il loro apporto fattivo al dialogo educativo- didattico, dando prova di serietà e costanza nello studio . Tutto ciò ha permesso agli alunni di raggiungere un buon livello di preparazione nella lingua straniera e una buona competenza di comprensione e interpretazione dei testi letterari. Anche i pochi alunni con prerequisiti più deboli hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal percorso.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	L'interesse per la disciplina è stato importante. Consapevoli degli obiettivi richiesti alla fine del loro percorso di studi, gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo- didattico dando prova di serietà, interesse ed impegno.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Gli alunni si sono costantemente impegnati nello studio e nell'approfondimento personale e sono stanti puntuali nelle verifiche. Anche gli alunni con lacune di base hanno fatto del proprio meglio per apprendere le tecniche di analisi del testo e dell'essai bref ed hanno migliorato sensibilmente il proprio metodo di studio.
METODO DI STUDIO:	Nel complesso adeguato. Proficuo ed efficace in alcuni casi.

METODO DI STUDIO:

Nel complesso adeguato. Proficuo ed efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto gli obiettivi previsti dal corso di studi del Liceo Linguistico e del corso ESABAC. Molti alunni nel corso del precedente anno scolastico hanno conseguito il DELF B2 con buoni risultati.

OBIETTIVO

1. Conoscenza del pensiero dei maggiori autori della letteratura francese e delle rispettive correnti letterarie
2. Capacità di lettura, analisi e interpretazione di un testo letterario
3. Competenza nell'interpretazione e nel raffronto dei testi letterari francesi con quelli di altri autori che trattano la stessa tematica nella letteratura internazionale
4. Competenza linguistica pari al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Le lezioni, svolte con l'ausilio del libro di testo, sono state arricchite da materiali di approfondimento e di altri brani tratti dalle opere degli autori in programma. Nella preparazione alla quarta prova, proficua è stata la collaborazione a livello provinciale e regionale tra le scuole in rete ESABAC che ha consentito ai docenti di collaborare nel proporre materiali didattici e buone pratiche che sono state messe in comune in un sito dedicato. Ci si è avvalsi anche dei materiali presenti nel sito www.vizavi-edu.it, soprattutto per le indicazioni metodologiche e le prove simulate in esso contenute. Costante e proficuo è stato l'uso del laboratorio linguistico e di materiali multimediali che hanno consentito alla classe di ampliare la varietà dei documenti autentici utili a migliorare la capacità di comprensione e produzione nella L2.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato un approccio volto alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, strategie per la corretta interpretazione dei testi degli autori in programma. Lo studio della letteratura francese si è basato sull'individuazione di tematiche che sono state approfondite attraverso l'analisi comparativa di diversi testi facenti parte di un "corpus". L'approccio, **prevalentemente tematico**, ha consentito agli alunni di mettere in relazione testi appartenenti ad autori diversi e ad epoche diverse. Gli alunni hanno appreso così il metodo di analisi dei testi e, attraverso la riflessione in classe, hanno potuto apprezzare il diverso apporto che ogni autore ha dato alle maggiori tematiche dei secoli inseriti in programma. Particolare attenzione è stata infine riservata alla correttezza e completezza espositiva oltre che alla capacità di stabilire relazioni interdisciplinari adeguate.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate diverse prove di verifica scritte (commentaire dirigé o essai bref) e un Bac Blanc che è stato valutato da altri docenti facenti parte della rete di scuole Esabac. Quest'esperienza ha consentito alla classe di sperimentare le prove ESABAC nella loro complessità metodologica e linguistica. Per la valutazione sono state applicate delle griglie regionali, elaborate e sperimentate dalla rete di scuole ESABAC che hanno mirato all'accertamento di:

- Compréhension générale et détaillée
- Pertinence des analyses
- Citations et procédés stylistiques
- Capacité d'interprétation critique
- Structure argumentative, organisation des idées, mise en page
- Correction grammaticale, orthographe et lexicale

PROGRAMME ESABAC QUINTA BL 2015- 16

ETABLISSEMENT : LICEO DE SANCTIS PATERNO'

CLASSE : 5 BL

PROFESSEURS : Santa Longo e Madeleine Maffeis

Manuels utilisés : Bonini, Jamet, « Ecritures, les incontournables », AA.VV. « L'Esabac en poche »

THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE1- LA PEINTURE DE LA REALITE- LE REALISME
ITINERAIRE 1 : Le roman au début du siècle	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'argent qui détruit tout rapport humain 2. L'évolution réaliste du roman
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Balzac : Le père Goriot, « Je veux mes filles » • Flaubert : Madame Bovary , « Lectures romantiques et romanesques »
Œuvres italiennes	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo sperimentale
Etudes d'ensemble	<ul style="list-style-type: none"> • Balzac , peintre réaliste de la société • Flaubert, le réalisme et le bovarysme
Documents complémentaires	Extrait du film « Mme Bovary » de C. Chabrol
ITINERAIRE 2 : Le Naturalisme de Zola à Maupassant	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le roman , instrument d'étude de la société ; 2. L'engagement des intellectuels
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Zola : L'Assommoir, « L'idéal de Gervaise » • Zola : L'affaire Dreyfus, « J'accuse » • Maupassant : Pierre et Jean « Un romancier illusionniste »
Œuvres italiennes	Verga et le Verismo
Etudes d'ensemble	Zola et le roman scientifique Le rôle du romancier : peintre fidèle ou illusionniste ?
Méthodologie Evaluation	Méthode du commentaire dirigé Analyse d'un texte narratif. Questions et production personnelle. L'Essai bref : Analyse des textes
THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE 2- POESIE DE LA MODERNITE- LES POETES MAUDITS
ITINERAIRE 3: Le dualisme dans l'œuvre baudelairienne	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le spleen : un malaise existentiel 2. L'amour et la beauté dans l'œuvre baudelairienne 3. Le poète décadent et son rôle dans la société 4. Evasion de la réalité par l'amour et le voyage
Corpus	<p style="text-align: center;">Baudelaire : Les Fleurs du mal</p> <ul style="list-style-type: none"> • « Spleen » • « L'invitation au voyage » • “Le voyage” • « Correspondances » • « L'Albatros » • « A une passante » • « Le serpent qui danse »
Etudes d'ensemble	Principes poétiques de Baudelaire

Œuvres italiennes	Il simbolismo G. Pascoli, Myricae
ITINERAIRE 4: La poésie musicale et visionnaire	
Thématiques	1. La recherche de nouvelles formes poétiques dans la poésie décadente et du XXème siècle 2. La thématique de la mort et de la tristesse
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Verlaine « Art poétique » • Verlaine, « Chanson d'automne » • Verlaine, « Il pleure dans mon cœur » • Rimbaud, « Voyelles » • Rimbaud, « Lettre du Voyant » • Rimbaud, « Le dormeur du val »
Œuvres italiennes	Pascoli, « Il fanciullino »
Histoire de l'Art	L'Impressionisme
Etudes d'ensemble	L'Estetismo
Méthodologie	Méthode de l'essai bref

THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE 3 - LA RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES DANS L'EXPRESSION LITTERAIRE
ITINERAIRE 5 : Ruptures littéraires au XXème siècle	
Thématiques	1. La thématique du temps et de la mémoire 2. L'art qui rend immortel
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Le Surréalisme: « Le manifeste du Surréalisme » • Apollinaire : Calligrammes, « Il pleut » ; • Proust : Du côté de chez Swan, « La petite madeleine » ;
Etudes d'ensemble	- Le Surréalisme
Méthodologie	Méthode de l'essai bref Analyse du texte poétique
ITINERAIRE 6 : Questionnement existentiel : nouvelles formes romanesques et théâtrales (Si prevede di completare quest'ultima parte del programma dopo il 15 maggio)	
Thématiques	Céder à l'absurde ou se révolter ?
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Paul Eluard, "Liberté" • Sartre, "Les mouches" • Camus, La Peste " La mort de l'enfant" • Ionesco, Rhinocéros « Je suis le dernier homme » • Marguerite Duras, Un barrage contre le Pacifique « La ville », « Les enfants »
Etudes d'ensemble	<ul style="list-style-type: none"> • L'existentialisme sartrien • Le théâtre de l'absurde • Le nouveau roman et la dénonciation des mauvais effets du colonialisme
Méthodologie	L'Exposé oral de littérature ; Essai Bref et commentaire dirigé

Lecture intégrale du roman de Marguerite Duras, « Un barrage contre le Pacifique »

Paternò, li 12/05/16

Proff. Santa Longo, Madeleine Maffeis





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5[^] B / L
DOCENTE	PROF. ARENA ANTONIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	26

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	costante e propositiva, con apporti positivi da parte di quasi tutti gli alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buono.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	nel complesso costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente buona; ottima in qualche caso.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Più che discreta per la maggior parte degli alunni, più che buona in qualche caso.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Mediamente buona.
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano	Complessivamente buona.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 15/05:

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento

terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

Da completare dopo il 15/05:

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò, 12 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE

